

_Lettera_N_0061

Al padre rosminiano Giuseppe Fradelizio

Torino, poster. 23 settembre 1850

Car.mo Sig. D. Fradelizio,

Il mio viaggio fu buono sebbene per pioggia di rotta fino ad Oleggio, dopo cui non pioggia ma denso polverio molestava alquanto il nostro cammino. Fra ieri ed oggi non ho potuto trovare tutti i libri richiesti; comincio per mandare quei che sono notati qui a parte.

La necessità mi strinse a portare l'ombrello del sig. Abate Branzini fin qui, e per togliere ulteriore disturbo è meglio che il suddetto se ne compri un altro, e che calcoli il valore dell'altro e mi lasci qualche spesa da fare a suo conto. Il mantello non è ancor giunto a Torino: favorisca di guardare che non si perda.

Mi ami nel Signore, tante grazie delle usatami gentilezze. Mi saluti il Venerando S. Generale e P. Provinciale e mi creda in fretta ma di cuore

Aff.mo amico

D. Bosco